

Del Vecchio va a giudizio assolto in pieno D'Antonio

LA SENTENZA

Un'assoluzione e un rinvio a giudizio: si è chiusa così ieri davanti al giudice per l'udienza preliminare Andrea Di Berardino l'udienza del procedimento per il quale uno dei due imputati aveva scelto il rito abbreviato a l'altro il rito ordinario: l'avvocato dell'università D'Annunzio, Antonio D'Antonio, è stato assolto con la formula più ampia ovvero per non aver commesso il fatto, mentre l'ex direttore generale dell'ateneo Filippo del Vecchio, che non ha chiesto riti alternativi, è stato rinviato a giudizio e il processo a suo carico inizierà il prossimo 3 dicembre. Per D'Antonio il pubblico ministero Giancarlo Ciani aveva chiesto la condanna a dieci mesi di reclusione. Del Vecchio e D'Antonio erano accusati entrambi di abuso in atti d'ufficio nell'ambito di un'inchiesta partita sulla base di una lettera anonima frutto del clima avvelenato che si è respirato negli anni scorsi all'interno dell'ateneo. E così nel mirino della Procura è finita la procedura di mobilità per la copertura di un posto a tempo indeterminato nella categoria Ep-area amministrativa gestionale per le esigenze dell'area affari legali che ha permesso a D'Antonio di diventare l'avvocato dell'ateneo passando da un'amministrazione

(all'epoca era insegnante) ad un'altra. I fatti risalgono a luglio del 2015. Secondo l'accusa nella procedura avviata ai sensi del decreto legislativo 165 del 2001, nell'avviso di procedura di mobilità venne assegnato, in contrasto con il dettato normativo, un termine per la presentazione delle domande era inferiore al termine minimo previsto dalla disposizione ovvero trenta giorni. D'Antonio, unico partecipante nei 15 giorni della procedura, risultò vincitore Ieri sia Del Vecchio, difeso dall'avvocato Stefano Rossi che però è stato sostituito da Marco Spagnuolo, sia D'Antonio, difeso da Spagnuolo, erano presenti in aula ma nessuno ha rilasciato dichiarazioni dopo l'udienza. Entrambi, quando la vicenda venne a galla, parlarono di un procedura corretta. La sentenza di ieri ha spazzato via tutte le accuse, almeno per quel che concerne D'Antonio: quanto a Del Vecchio dovrà difendersi in un processo davanti al Tribunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COSÌ È CADUTA
L'ACCUSA
DI ABUSO
ORA LA VICENDA
SI CHIUDE
A METÀ**